

Risoluzione della categoria Amministrazione pubblica

I dipendenti dell'Amministrazione pubblica sono presi di mira da tutte le parti. Nonostante le eccedenze miliardarie, il Consiglio federale continua a insistere sulla maggior parte dei punti del suo programma di risparmio. Attraverso proposte insostenibili, i politici borghesi pretendono che l'organico dell'Amministrazione sia ridotto del 20 per cento. La prevista revisione della legge federale sul personale mira soprattutto ad allentare la protezione di disdetta. Inoltre, qualora non vengano adottate misure di risanamento, la riduzione del tasso di conversione della cassa pensioni PUBBLICA riduce notevolmente le prestazioni corrisposte agli assicurati. La Confederazione ora è più che mai chiamata a non perdere la sua attrattività sul mercato del lavoro.

Basta con i risparmi a tutti i costi a spese del personale!

A causa delle politiche di risparmio, l'intera Amministrazione federale si trova sotto pressione. Già nel 2010, il Parlamento ha ridotto il credito per il personale dell'1 per cento. Con il programma di consolidamento, nei prossimi due anni il Consiglio federale intende ridurre il credito di un ulteriore 1 per cento e addirittura dell'1,4 per cento a partire dal 2013 e tutto ciò senza rinunciare a compiti. Nel frattempo la Confederazione sta conseguendo in continuazione risultati migliori di quelli preventivati. Solo nel 2010 la Confederazione ha concluso i propri conti con un'eccedenza pari a 5,6 miliardi di franchi rispetto al budget. **transfair si oppone con tutte le sue forze a questa ossessione di risparmio. Basta con le riduzioni globali del credito per il personale, tanto più se non sono in vista diminuzioni dell'onere lavorativo.** I processi di ristrutturazione e di riduzione, quando inevitabili, devono essere realizzati in modo socialmente sostenibile.

Anche dopo la modifica della LPers la Confederazione deve rimanere un datore di lavoro affidabile!

Con la revisione della legge federale sul personale, il Consiglio federale mira soprattutto all'allentamento della protezione di disdetta. Questa flessibilizzazione non deve però aprire la strada agli abusi. Con la sua strategia per il personale federale, la Confederazione ha fissato linee guida per il suo ruolo di datore di lavoro per le quali si impegna ad agire in modo esemplare, eticamente responsabile e affidabile. Questi principi devono inoltre essere integrati nella legge e messi in pratica. **transfair esorta la Confederazione a rimanere per i suoi dipendenti un partner affidabile il quale mette in pratica i propositi fatti a se stesso.**

Cambiamento sostenibile delle basi tecniche: contributi sovrapparietici a partire dai 35 anni d'età!

L'età media delle lavoratrici e dei lavoratori in Svizzera aumenta sempre più. Questa notizia positiva mette la cassa pensioni PUBBLICA dinnanzi a grandi sfide. A causa della crescente speranza di vita, il tasso di conversione deve essere diminuito in modo duraturo. In seguito a queste misure e soprattutto per i dipendenti più giovani possono verificarsi riduzioni incisive delle rendite. Per evitare che ciò avvenga, i contributi di risparmio devono essere aumentati a tutti i costi. **transfair esige che già a partire dalla fascia d'età di 35 anni i contributi di risparmio sovrapparietici vadano completamente a carico del datore di lavoro. Anche per i pensionati urge un rifinanziamento a causa della longevità. transfair pretende dalla Confederazione un pagamento unico di 320 milioni di franchi per recuperare almeno un po' della credibilità in merito alla sua posizione più che tirchia circa la compensazione del rincaro sulle rendite.**